

FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S.

Sede in PIAZZA ATTIAS N.37 - LIVORNO
Codice Fiscale 02003740491, Partita Iva 02003740491
Iscrizione al R.U.N.T.S. n. 35426

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2024**Parte generale****Informazioni generali sull'ente**

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S. chiuso al 31/12/2024, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 2.328. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S. intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione, favorendo il pieno sviluppo della persona, la Fondazione persegue fini sociali, solidali e di utilità pubblica all'interno del Terzo settore attraverso la pratica della solidarietà e del pluralismo. La Fondazione è custode della fragilità dei più deboli, siano essi anziani, poveri, disabili, malati o minori in difficoltà. Si prende cura di loro implementando le azioni necessarie per mantenere o scoprire la propria dignità di essere umano, quale creatura di Dio.

Sul sito web www.fondazionehumanitate.it e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 09/06/2022, al numero 35426, nella sezione Altri enti del Terzo settore.

L'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il regime analitico di determinazione del reddito d'impresa, seguendo quindi le norme del titolo II del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in quanto compatibili.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede in PIAZZA ATTIAS N.37, LIVORNO.

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- a. interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, Legge 328/2000 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 104/1992 e alla Legge 112/2016 e loro successive modificazioni;
- b. interventi e prestazioni sanitarie;
- c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 53/2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale a norma dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017;
- f. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- g. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- h. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- i. alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- j. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 166/2016, e successive modificazioni, o erogazione di denaro beni o servizi a sostegno delle persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017;
- k. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2024 il Consiglio Direttivo è composto da 3 persone. Il Consiglio si è riunito regolarmente nel corso dell'esercizio appena passato. Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente ed indicare le linee guida; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali.

Di seguito le informazioni sul soggetto fondatore e la composizione del Consiglio Direttivo:

Informazioni sugli associati

	Nominativo associato/fondatore	Data di associazione
	Fundaciòn Summa Humanitate	09/06/2022

Informazioni sul Consiglio Direttivo

	Componente del Consiglio direttivo	Carica	Data di inizio carica
	Mura Fr. Antonello	Presidente	09/06/2022
	Don Cavallo Massimo	Consigliere	09/06/2022
	Dott.ssa Scopinaro Maddalena Annalisa	Consigliere	09/06/2022

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

	Componente dell'organo di controllo	Carica	Data di inizio carica
	Dott. Gelli Michele	Sindaco unico	09/06/2022

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

In base al Principio Contabile OIC 11 l'organo amministrativo, dopo aver svolto una attenta valutazione prospettica, deve riportare eventuali incertezze significative in merito alla capacità dell'Ente di permanere, in un arco temporale di

almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, nelle condizioni di costituire un complesso economico funzionante.

Per questo motivo, nella presente Relazione, devono essere fornite in modo chiaro ed esaustivo le informazioni relative a fattori di rischio, assunzioni effettuate, incertezze identificate nonché ai piani strategici futuri volti a fronteggiare le incertezze. Inoltre, occorre fornire in maniera esplicita anche le ragioni che qualificano queste incertezze come significative e le ricadute sulla continuità aziendale.

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità di produrre reddito in futuro. Per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono

previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 Codice civile. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita dell'Ente, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

- l'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso, ove presente, dell'organo di controllo. L'avviamento è ammortizzato in base al disposto dell'art. 2426, comma 1, numero 6, C.c. ovvero in base alla sua vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, che avverrà durante l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 90.227.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.771	3.153	85.526	102.450
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.754	631	3.692	7.077
Valore di bilancio	11.017	2.522	81.834	95.373
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	5.050	0	5.050
Ammortamento dell'esercizio	2.755	1.640	4.747	9.142
Altre variazioni	0	0	-1.054	-1.054
Totale variazioni	-2.755	3.410	-5.801	-5.146
Valore di fine esercizio				
Costo	13.771	8.203	84.472	106.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.509	2.271	8.439	16.219
Valore di bilancio	8.262	5.932	76.033	90.227

I costi di impianto e ampliamento sono riferiti alle spese di costituzione della fondazione nonché a successivi atti notarili connessi.

La voce "Avviamento" è collegata all'operazione di conferimento di fondazione avvenuta il 17/01/2023 con effetti a far data dal 01/03/2023 ai rogiti del Notaio Michele Santoro con studio a Firenze.

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal punto 5 del modello C:

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	SPESE COST.NOT.SANTORO REP.90827/17658	7.382	1.846	5.536
	TRADUZIONE ATTO NOTARILE	409	102	307
	ATTO COMPRAVENDITA-NOT.SANTORO	1.361	340	1.021
	SPESE DI COSTITUZIONE	1.865	466	1.399
Totale		11.017	1.948	8.263

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 411.368.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	8.905	8.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.400	2.400
Valore di bilancio	0	6.505	6.505
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	407.377	1.240	408.617
Ammortamento dell'esercizio	258	3.496	3.754
Totale variazioni	407.119	-2.256	404.863
Valore di fine esercizio			

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

I - Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 15.573.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.739	1.834	15.573
Totale rimanenze	13.739	1.834	15.573

Le rimanenze sono costituite da materie di consumo quali guanti in lattice, mascherine, garze, farmaci, correntemente usati nell'ambito dell'attività di interesse generale esercitata, che residuavano al termine dell'esercizio. La loro valorizzazione è avvenuta al costo di acquisto, come già evidenziato in premessa.

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 349.308.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	265.823	-7.185	258.638	258.638
Crediti tributari	1.920	56.367	58.287	58.287
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.203	-820	32.383	32.383
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	300.946	48.362	349.308	349.308

Il valore dei crediti verso clienti è relativo a crediti che verranno incassati nel corso dell'esercizio successivo. In particolare si segnala che tra i crediti verso clienti è presente la voce "Crediti per consulenze in corso" dell'importo pari ad euro 40.000 che si riferisce ad una consulenza in corso per il riutilizzo a fini sociosanitari di una casa di riposo di proprietà di una Congregazione di Suore, sita a Porlezza (CO). La valorizzazione inserita in bilancio, come stato avanzamento lavori, è stata calcolata in maniera prudentiale e tiene conto degli studi e delle analisi fino ad ora eseguite. Contrariamente alle aspettative tale lavoro non ha avuto il suo compimento nel corso del 2024, ma ci sia auspica che esso avverrà nel corso del 2025.

I crediti tributari sono costituiti integralmente dagli acconti versati nel corso del 2024 per imposte Ires e Irap.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2024 sono pari a € 1.672.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.672	1.672
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.672	1.672

Questa voce fa riferimento a n. 24 azioni della Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo detenute dalla Fondazione.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 4.571.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	333.706	-329.135	4.571
Totale disponibilità liquide	333.706	-329.135	4.571

A seguito delle operazioni inerenti l'acquisto della sede a fine 2024 le disponibilità liquide sono diminuite. La voce è costituita in prevalenza da proventi finanziari (interessi attivi) che saranno accreditati sul conto corrente nei primi giorni dell'esercizio successivo.

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 15.204.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	152	-152	0
Risconti attivi	7.145	8.059	15.204
Totale ratei e risconti attivi	7.297	7.907	15.204

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio precedente: Altre variazioni	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	0		30.000
Patrimonio vincolato:				
Patrimonio libero:				
Altre riserve	19.950	2.155		22.106
Totale patrimonio libero	19.950	2.155		22.106
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.155	-2.155	2.328	2.328
Totale patrimonio netto	52.105	0	2.328	54.434

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 216.453.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	316.191
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	107.268
Utilizzo nell'esercizio	40.125
Altre variazioni	-166.881
Totale variazioni	-99.738
Valore di fine esercizio	216.453

Si segnala che, ai sensi della normativa vigente, il Trattamento di Fine Rapporto relativo ai dipendenti dell'azienda è stato destinato al Fondo di Tesoreria INPS, in ottemperanza alla legge per le imprese con più di 50 dipendenti. Tale destinazione implica che l'importo del TFR maturato dai lavoratori è stato trasferito al Fondo, garantendo così una gestione centralizzata e sicura delle risorse destinate al TFR. L'azienda ha adempiuto a tale obbligo senza alcuna discrezionalità, come prescritto dalle disposizioni normative in materia.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	109.322	109.322	109.322
Debiti verso fornitori	19.847	5.881	25.728	25.728
Debiti tributari	88.296	457	88.753	88.753
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.350	68.250	150.600	150.600
Debiti verso dipendenti e collaboratori	135.389	5.747	141.136	141.136
Altri debiti	359	6.324	6.683	6.683
Totale debiti	326.241	195.981	522.222	522.222

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 125.107.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	409	409
Risconti passivi	94.994	29.704	124.698
Totale ratei e risconti passivi	94.994	30.113	125.107

Tale voce comprende esclusivamente gli oneri differiti per retribuzioni, inps e inail determinati alla chiusura dell'esercizio in relazione ai costi del personale sostenuti per l'attività di interesse generale.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Ricavi, rendite e proventi:			
da attività di interesse generale (A)	1.919.701	2.282.715	363.014
da attività diverse (B)	38.390	12.700(*)	-25.690
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	2.447	5.561	3.114
di supporto generale (E)	330	0	-330
Totale ricavi, rendite e proventi	1.960.868	2.300.976	340.108

(*) Nelle attività diverse dell'esercizio corrente si evidenziano due consulenze:

- Consulenza per assistenza per fabbisogno organizzativo di un'Associazione per 2.700 Euro;
- In itinere una consulenza da due anni per passaggio di gestione di una RSA di una congregazione femminile. Avanzamento valutato per 10.000 Euro.

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi e oneri:			
da attività di interesse generale (A)	1.880.238	2.212.767	332.529
da attività diverse (B)	19.787	27.436	7.649
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	507	3.174	2.667
di supporto generale (E)	1.562	0	-1.562
Totale costi e oneri	1.902.094	2.243.377	341.283

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di interesse generale (sezione A):			
Ricavi, rendite e proventi	1.919.701	2.282.715	363.014
Costi ed oneri	1.880.238	2.212.767	332.529
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	39.463	69.948	30.485

Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	58.774	57.599	-1.175
---	--------	--------	--------

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2022
Attività di interesse generale (sezione A):			
Totale Ricavi, rendite e proventi	2.282.715	1.919.701	0
Totale Costi ed oneri	2.212.766	1.880.238	50
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	3,16	2,10	-100,00
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	SI	SI	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO
Rispetto requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI		
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE		

B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività diverse (sezione B):			

Ricavi, rendite e proventi	38.390	12.700	-25.690
Costi ed oneri	19.787	27.436	7.649
Avanzo/disavanzo attività diverse	18.603	-14.736	-33.339
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	58.774	57.599	-1.175

Nell'ambito delle attività diverse, da valutare ai fini della non commercialità generale dell'ente ai sensi dell'art. 79 comma 5 bis del Cts, si rileva che l'importo dei ricavi pari ad euro 12.700 è costituito esclusivamente da ricavi per attività di consulenza; anche ai fini di questa analisi l'ente risulta "non commerciale".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):			
Ricavi, rendite e proventi	2.447	5.561	3.114
Costi ed oneri	507	3.174	2.667
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	1.940	2.387	447
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	58.774	57.599	-1.175

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di supporto generale (sezione E):			
Ricavi, rendite e proventi	330	0	-330
Costi ed oneri	1.562	0	-1.562
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-1.232	0	1.232
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	58.774	57.599	-1.175

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	56.619	55.271	-1.348	-2,38
Totale	56.619	55.271	-1.348	-2,38

Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.
Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.
Al 31/12/2024 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	33
Operai	62
Totale dipendenti	96
Totale dipendenti e volontari non occasionali	96

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

	Organo di controllo
Compensi	12.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.328
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	2.328
Totale destinazione o copertura	2.328

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

	Costi figurativi	Valore normale	Differenza
	Costo figurativo del lavoro per servizi resi in modo gratuito	83.831	-83.831
Totale		83.831	-83.831

La Fondazione Humanitate nel corso del 2024 ha offerto consulenze gratuite per i seguenti progetti, esplicitando nel bilancio i costi figurativi, ovvero:

- Ricerca per sedi cittadine di una fondazione dedita all'assistenza di ragazzi disabili e accompagnamento delle loro famiglie.
- Ricerca di una sede a Cagliari per una fondazione che si occupa di salute mentale e reinserimento sociale dei ragazzi malati.
- Ricerca di una sede per federazione che si occupa di malattie rare.
- Studio e valutazione di una collaborazione tra studenti universitari d'ispirazione cristiana.
- Consulenza ad una congregazione maschile per la riorganizzazione a partire dal carisma iniziale e valutazione economico-finanziaria della distribuzione delle relative risorse a livello mondiale.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Nel corso dell'esercizio 2024, la Fondazione Humanitate E.T.S. ha consolidato i risultati positivi ottenuti nell'esercizio precedente nel quale erano state avviate le attività operative a seguito del conferimento di Fondazione, e ha rafforzato ulteriormente l'impatto delle sue iniziative nel settore socio-sanitario, confermando i risultati raggiunti e garantendo la

continuità delle attività istituzionali in linea con gli scopi statutari. La performance economico-finanziaria registrata nell'esercizio precedente, segnata da un significativo incremento dei volumi e dall'efficace allocazione delle risorse, ha posto solide basi per la crescita che si è mantenuta anche nel corso dell'esercizio corrente.

Nel 2025, l'obiettivo primario sarà quello di mantenere il percorso positivo già intrapreso; in aggiunta, si prevede un ulteriore ampliamento delle operazioni della Fondazione, con la valutazione e l'avvio di nuovi progetti. Questo sviluppo si configurerà come un'opportunità per incrementare le attività e offrire un supporto qualificato alle realtà che operano nell'ambito dell'interesse generale, contribuendo così a una maggiore diffusione della missione della Fondazione.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	2.279.445	1.942.713	336.732
Rimanenze finali	15.573	13.739	1.834
Altri ricavi e proventi	397	1.969	-1.572
Totale ricavi e proventi caratteristici	2.295.415	1.958.421	336.994
Acquisti netti	11.459	16.403	-4.944
Rimanenze iniziali	13.739	12.559	1.180
Costi per servizi e godimento beni di terzi	114.950	95.266	19.684
Valore Aggiunto Operativo	2.155.267	1.834.193	321.074
Costo del lavoro	2.062.818	1.766.339	296.479
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	92.449	67.854	24.595
Ammortamenti e svalutazioni	12.063	7.706	4.357
Oneri diversi di gestione	25.174	3.314	21.860
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	55.212	56.834	-1.622
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	55.212	56.834	-1.622
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	5.561	2.447	3.114
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	5.561	2.447	3.114
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	60.773	59.281	1.492
Oneri finanziari	3.174	507	2.667
Risultato Ordinario Ante Imposte	57.599	58.774	-1.175
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	55.271	56.619	-1.348
Risultato netto d'esercizio	2.328	2.155	173

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	90.227	95.373	-5.146
Immobilizzazioni Materiali nette	411.368	6.505	404.863
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	30.293	30.293	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	30.293	30.293	0
Al) Totale Attivo Immobilizzato	531.888	132.171	399.717
Attivo Corrente			
Rimanenze	15.573	13.739	1.834
Crediti commerciali entro l'esercizio	258.638	265.823	-7.185
Crediti diversi entro l'esercizio	90.670	35.123	55.547
Attività Finanziarie	1.672	1.672	0
Altre Attività	15.204	7.297	7.907
Disponibilità Liquide	4.571	333.706	-329.135
Liquidità	370.755	643.621	-272.866
AC) Totale Attivo Corrente	386.328	657.360	-271.032
AT) Totale Attivo	918.216	789.531	128.685
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000	0
Totale patrimonio vincolato	30.000	30.000	0
Riserve Nette	22.106	19.950	2.156
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	2.328	2.155	173
PN) Patrimonio Netto	54.434	52.105	2.329
Fondo Trattamento Fine Rapporto	216.453	316.191	-99.738
Fondi Accantonati	216.453	316.191	-99.738
CP) Capitali Permanenti	270.887	368.296	-97.409
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	109.322	0	109.322
Debiti Finanziari entro l'esercizio	109.322	0	109.322
Debiti Commerciali entro l'esercizio	25.728	19.847	5.881
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	88.753	88.296	457
Debiti Diversi entro l'esercizio	298.419	218.098	80.321
Altre Passività	125.107	94.994	30.113
PC) Passivo Corrente	647.329	421.235	226.094
NP) Totale Netto e Passivo	918.216	789.531	128.685

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente Fondazione Humanitate E.T.S. è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. In considerazione anche del particolare ambito (socio-sanitario) nel quale la Fondazione dedica le sue principali energie, questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la Fondazione ha intrattenuto relazioni sinergiche con la famiglia Humanitate e le sue fondazioni componenti. L'ente in alcuni casi collabora con strutture terze di Congregazioni Religiose o Diocesi, affiancando e alleggerendo il carico dei compiti e delle responsabilità dei religiosi nel gestire le opere. Attraverso l'ascolto, lo studio di soluzioni manageriali e la condivisione trasparente di queste ultime, il personale della Fondazione compie un tratto di strada con chi già aiuta i più deboli.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C. Nel 2025, la Fondazione Humanitate E.T.S. si concentrerà sul consolidamento dei risultati ottenuti nel 2024, ottimizzando le risorse e migliorando la gestione finanziaria. Si proseguiranno i progetti in corso, anche consulenziali, per ampliare il supporto alle attività di interesse generale. La Fondazione punterà anche a sviluppare nuove partnership, migliorare la comunicazione e accrescere la sua visibilità. Inoltre, verranno implementati strumenti di monitoraggio per valutare l'impatto delle attività e garantire un adattamento continuo alle esigenze sociali emergenti, con un forte investimento nella formazione del team per affrontare le sfide future.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Le finalità statutarie della Fondazione Humanitate E.T.S. vengono perseguite attraverso una serie di azioni strategiche e operative focalizzate sul settore socio-sanitario, che è al centro della sua missione.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Le attività diverse dell'ente sono composte esclusivamente da ricavi per consulenze in corso, strumentali per il sostentamento delle attività dell'Ente e secondarie con applicazione del criterio previsto dall'art 3 comma 1 del Decreto 19 maggio 2021, n. 107 emanato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che prevede come le attività diverse di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si considerano secondarie rispetto alle attività di interesse generale qualora, in ciascun esercizio, ricorra una delle seguenti condizioni:

a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente del Terzo settore;

b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell'ente del Terzo settore.

Nell'esercizio 2024 il Consiglio Direttivo ha applicato il criterio a) esposto in precedenza che ha definito la secondarietà delle attività diverse come di seguito esposto:

	Anno 2024	Anno 2023
Ricavi da attività diverse	12.700,00 €	38.389,99 €
Entrate complessive dell'ente	2.300.975,38 €	1.960.866,96 €
Costi complessivi dell'ente da bilancio	2.298.647,04 €	1.958.711,48 €
Oneri figurativi	83.831 €	- €
Costi complessivi dell'ente	2.382.478,04 €	1.958.711,48 €
Verifica parametro 30% entrate	OK SECONDARIA	OK SECONDARIA
Verifica biennale parametro		
Ricavi da attività diverse	12.700,00 €	38.389,99 €
Ricavi da attività diverse in %	0,55 %	1,96 %
30% entrate complessive ente	690.292,61 €	588.260,09 €
Riprova	OK SECONDARIA	OK SECONDARIA

Nella tabella di sopra è sancita la secondarietà delle attività diverse rispetto alla attività di interesse generale e collettivo in quanto le attività diverse non superano il 30% delle entrate globali dell'Ente.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra

FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S.

Sede in PIAZZA ATTIAS N.37 - LIVORNO

Codice Fiscale 02003740491, Partita Iva 02003740491

Iscrizione al R.U.N.T.S. n. 35426

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	8.262	11.017
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.932	2.522
5) avviamento	76.033	81.834
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	90.227	95.373
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	407.119	0
2) impianti e macchinari	0	0
3) attrezzature	0	0
4) altri beni	4.249	6.505
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	411.368	6.505
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	600	600
Totale crediti verso altri	600	600
Totale crediti	600	600
3) altri titoli	29.693	29.693
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.293	30.293
Totale immobilizzazioni (B)	531.888	132.171
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.573	13.739
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	15.573	13.739
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.638	265.823
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	258.638	265.823
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.287	1.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	58.287	1.920
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.383	33.203
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	32.383	33.203
Totale crediti	349.308	300.946
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	1.672	1.672
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.672	1.672
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.571	333.706
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	4.571	333.706
Totale attivo circolante (C)	371.124	650.063

D) Ratei e risconti attivi (D)

15.204

7.297

Totale attivo**918.216****789.531****STATO PATRIMONIALE PASSIVO****31/12/2024****31/12/2023****A) Patrimonio netto**

I - Fondo di dotazione dell'ente

30.000

30.000

II - Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie

0

0

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

0

0

3) Riserve vincolate destinate da terzi

0

0

Totale Patrimonio vincolato

0

0

III - Patrimonio libero

1) Riserve di utili o avanzi di gestione

0

0

2) Altre riserve

22.106

19.950

Totale patrimonio libero

22.106

19.950

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio

2.328

2.155

Totale patrimonio netto (A)

54.434

52.105

B) Fondi per rischi ed oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili

0

0

2) per imposte, anche differite

0

0

3) altri

0

0

Totale fondi per rischi e oneri (B)

0

0

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)**216.453****316.191****D) Debiti**

1) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo

109.322

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti verso banche

109.322

0

2) debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti verso altri finanziatori

0

0

3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti

0

0

4) debiti verso enti della stessa rete associativa

esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti verso enti della stessa rete associativa

0

0

5) debiti per erogazioni liberali condizionate

esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti per erogazioni liberali condizionate

0

0

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale acconti

0

0

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo

25.728

19.847

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti verso fornitori

25.728

19.847

8) debiti verso imprese controllate e collegate

esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti verso imprese controllate e collegate

0

0

9) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

88.753

88.296

esigibili oltre l'esercizio successivo

0

0

Totale debiti tributari	88.753	88.296
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	150.600	82.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	150.600	82.350
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.136	135.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	141.136	135.389
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.683	359
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	6.683	359
Totale debiti (D)	522.222	326.241
E) Ratei e risconti passivi (E)	125.107	94.994
Totale passivo	918.216	789.531

FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S.
 Repertorio 35426 - P. IVA 02003740491
 Codice Univoco SDI 5RU082D
 P.E.C. fondazionehumanitate@legalmail.it



FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S.

Sede in PIAZZA ATTIAS N.37 - LIVORNO

Codice Fiscale 02003740491, Partita Iva 02003740491

Iscrizione al R.U.N.T.S. n. 35426

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.459,00	16.273,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	88.339,00	79.705,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	17,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	2.062.818,00	1.761.158,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	11.314,00	7.706,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.266.745,00	1.904.323,00
7) Oneri diversi di gestione	25.081,00	2.837,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	13.739,00	12.559,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	397,00	1.639,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	15.573,00	13.739,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.212.767,00	1.880.238,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.282.715,00	1.919.701,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	69.948,00	39.463,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	21.189,00	10.514,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	5.405,00	4.050,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	12.700,00	38.390,00
4) Personale	0,00	5.181,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	749,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	93,00	42,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	27.436,00	19.787,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	12.700,00	38.390,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	-14.736,00	18.603,00

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
1) Su rapporti bancari	692,00	139,00	1) Da rapporti bancari	4.663,00	2.295,00
2) Su prestiti	1.010,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	898,00	152,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	1.472,00	368,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.174,00	507,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	5.561,00	2.447,00
E) Costi e oneri di supporto generale			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	2.387,00	1.940,00
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	130,00	E) Proventi di supporto generale		
2) servizi	0,00	997,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	330,00
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	435,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	1.562,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	330,00
Totale oneri e costi	2.243.377,00	1.902.094,00	Totale proventi e ricavi	2.300.976,00	1.960.868,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	57.599,00	58.774,00
			Imposte	55.271,00	56.619,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	2.328,00	2.155,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	83.831,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	83.831,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

FONDAZIONE HUMANITATE E.T.S.

Registrazione n. 2024/1174 del Tribunale di

Codice Unico n. 011000041

P.I.C. fondazionehumanitate.it

Antonio Bullo Mine